

FINLOMBARDA S.P.A.

AVVISO PUBBLICO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL PROGETTO MINIBOND – TESTO CONSOLIDATO

1. FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Finlombarda S.p.A. (di seguito, “**Finlombarda**” o la “**Società**”), in attuazione di quanto previsto con delibere di Giunta regionale n. X/1882 del 23 maggio 2014 e n. X/4084 del 25 settembre 2015, intende sostenere le imprese lombarde che hanno la potenzialità per emettere obbligazioni, facilitando l'accesso al credito attraverso l'utilizzo di un canale alternativo a quello tradizionale bancario (di seguito il **Progetto “Minibond”** o l’**“Iniziativa”**); in particolare lo scopo dell'Iniziativa è consentire alle imprese lombarde di finanziare i propri piani di investimento aziendali attraverso l'emissione di *minibond*, ovvero di strumenti finanziari obbligazionari.

Il presente avviso, ha la finalità di rendere disponibili alle imprese lombarde risorse finanziarie destinate all'emissione delle obbligazioni con l'apporto di risorse finanziarie rese disponibili da Finlombarda S.p.A. e dagli investitori istituzionali che manifesteranno il proprio interesse a sostenere l'Iniziativa. Le imprese potranno, altresì, fruire di un *voucher* reso disponibile da Regione Lombardia a parziale copertura dei costi sostenuti per l'emissione, nonché, previa richiesta e solo se reputato necessario, dell'assistenza di Finlombarda S.p.A. all'espletamento di alcuni adempimenti operativi in preparazione dell'operazione di emissione.

2. DEFINIZIONI

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno nel presente avviso il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, che formano parte integrante dell'avviso medesimo:

Data di regolamento: si intende la data nella quale vengono trasferiti i titoli obbligazionari a fronte di liquidità.

Dotazione Finanziaria: si intende la dotazione finanziaria iniziale del Progetto “Minibond” messa a disposizione dalla Regione Lombardia e da Finlombarda, rispettivamente per la

copertura dei costi di emissione sostenuti dalle Imprese beneficiarie e la sottoscrizione dei Minibond.

Elenco degli Investitori Istituzionali Convenzionati: si intende l'elenco degli Investitori Istituzionali che si sono convenzionati con Finlombarda a seguito di apposita procedura aperta per le finalità di cui al presente avviso; l'elenco è reso disponibile alle Imprese sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it – menù “Home” - “Per le Imprese” oppure <https://www.siage.regione.lombardia.it/siage/welcome/idpc/page>. L'Elenco riporta la denominazione dell'Investitore Istituzionale, la funzione offerta e i contatti dal medesimo indicati all'atto del convenzionamento con Finlombarda.

Finlombarda: si intende la società finanziaria del sistema regionale Finlombarda S.p.A., individuata per dare attuazione al Progetto “Minibond” e cofinanziare con proprie risorse l'Iniziativa secondo le modalità di cui al presente avviso.

Imprese: si intendono le imprese, di qualunque dimensione, con la sola eccezione delle Micro Imprese aventi sede legale e/o operativa in Regione Lombardia che intendano emettere obbligazioni per finanziare i propri piani di investimento aziendali.

Imprese beneficiarie: si intendono le Imprese emittenti obbligazioni, che accedono al Progetto “Minibond” destinatarie di un impegno alla sottoscrizione da parte di Finlombarda e degli Investitori Istituzionali

Investitori Istituzionali: si intendono i fondi mobiliari chiusi, gli Organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR), gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), i soggetti autorizzati all'esercizio di attività di negoziazione e collocamento di strumenti finanziari, le imprese di assicurazione, le banche e le società appartenenti a gruppi bancari, gli intermediari finanziari già iscritti all'elenco speciale ex art. 107 TUB.

Investitori Istituzionali Convenzionati: si intendono i fondi mobiliari chiusi, gli Organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR), gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), i soggetti autorizzati all'esercizio di attività di negoziazione e collocamento di strumenti finanziari, le imprese di assicurazione, le banche e le società appartenenti a gruppi bancari, gli intermediari finanziari già iscritti all'elenco speciale ex art. 107 TUB, che si convenzionano con Finlombarda per le finalità di cui alla presente Iniziativa e sono inseriti nell'Elenco degli Investitori Istituzionali Convenzionati.

Micro Impresa: si intende l'Impresa che rispetta i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 651/2014 , ed in particolare, occupa meno di 10 (dieci) effettivi e ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2 (due) milioni

Minibond: si intende lo strumento di autofinanziamento delle imprese non quotate in borsa, emesso nella forma di un'obbligazione, introdotto per effetto delle modifiche apportate all'articolo 2412 del codice civile.

MOL: si intende il Margine Operativo Lordo calcolato come differenza tra valore e costi della produzione definito dallo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile a cui vengono sommati gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni

PFN (Posizione Finanziaria Netta): si intende la somma algebrica delle attività e delle passività di natura finanziaria intese come (i) l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'art. 2424 Cod.Civ., voce Passivo, lettera D) numeri 1-2-3-4-5-8-9-10 e 11 queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, (ii) l'importo derivante dalla somma delle voci di cui allo stesso articolo 2424 Cod.Civ., voce Attivo, lettera C numero III paragrafo 6) (limitatamente ai titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità) e voce Attivo, lettera C numero IV.

Regolamento de Minimis: si intende il Regolamento Ue n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo “all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE n. L 352/1 del 24.12.2013) o successivo regolamento applicabile che lo sostituisce o lo abroga.

Sede legale: si intende il luogo indicato quale sede legale dell'impresa come risultante dal Registro delle Imprese.

Sede operativa: si intende qualsiasi unità locale, filiale, agenzia, ufficio o magazzino dell'impresa.

Sistema di Procedura Informatica: si intende il sistema per la gestione operativa delle fasi di presentazione della domanda, istruttoria formale e rendicontazione delle spese ai fini della concessione del Voucher. Il Sistema di Procedura Informatica è accessibile dai seguenti indirizzi telematici www.agevolazioni.regione.lombardia.it – menù “Home” - “Servizio SiAge” oppure <https://www.siage.regione.lombardia.it/siage/welcome/idpc/page>.

Soggetti richiedenti: si intendono le Imprese che presentano la domanda di partecipazione, nelle forme e nei termini previsti dal presente avviso.

Voucher: si intende il contributo a fondo perduto erogato su risorse regionali e finalizzato all'abbattimento dei costi di emissione, così come indicati nel prosieguo del presente avviso sostenuti dal Soggetto richiedente ai fini dell'emissione del Minibond.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

3.1 Dotazione finanziaria iniziale del Progetto Minibond

Le risorse finanziarie disponibili per il Progetto Minibond ammontano:

- a) per la concessione di Voucher, ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00); quale importo messo a disposizione da Regione Lombardia;
- b) per la sottoscrizione di Minibond, ad Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) di cui fino ad un importo massimo di Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00) a carico di Finlombarda e fino ad un importo massimo di Euro 180.000.000,00 (centottantamilioni/00) a carico degli Investitori Istituzionali Convenzionati.

4. SOGGETTI RICHIEDENTI

4.1 Requisiti di ammissibilità

Possono essere ammessi al Progetto Minibond i Soggetti richiedenti che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) abbiano Sede legale e/o Sede Operativa in Lombardia;
- b) siano iscritti al registro delle imprese;
- c) siano costituiti in forma di società di capitali;
- d) abbiano avuto, negli ultimi due bilanci approvati, ricavi delle vendite medi non inferiori a 5 milioni di euro. Ove l'impresa rediga il bilancio consolidato ai fini della verifica del limite farà fede il medesimo;
- e) abbiano fatto registrare un MOL nell'ultimo bilancio approvato, superiore al 5% dei ricavi. Ove l'impresa rediga il bilancio consolidato ai fini della verifica farà fede il medesimo;
- f) abbiano un rapporto tra PFN e Patrimonio Netto (*leverage*) nell'ultimo bilancio approvato, non superiore a 2,5. Ai fini dell'ammissibilità occorre che il Patrimonio Netto abbia un valore positivo. Ove l'impresa rediga il bilancio consolidato ai fini della verifica farà fede il medesimo;

- g) possiedano un rapporto tra PFN e MOL, desunto dall'ultimo bilancio approvato non superiore a 5. Ove l'impresa rediga bilancio consolidato ai fini della verifica farà fede il medesimo;
- h) abbiano un rapporto tra MOL e oneri finanziari desunto dall'ultimo bilancio approvato non inferiore a 3. Ove l'impresa rediga bilancio consolidato ai fini della verifica farà fede il medesimo;
- i) siano attivi in uno dei settori di attività di cui alla classificazione ATECO 2007, ad esclusione del settore L "Attività immobiliari" e del settore K "Attività finanziarie ed assicurative", fatta eccezione per i Soggetti richiedenti con codice K) 64.20.00 "Attività delle società di partecipazione (holding)" che potranno essere considerati ammissibili. Restano comunque fatte salve le esclusioni previste dal regime di aiuto adottato.

Il possesso dei predetti requisiti soggettivi è richiesto, pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

4.1.1 Soggetti esclusi

Non possono essere ammessi i Soggetti richiedenti:

- a) che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento CE 1407/2013 (cd. Regolamento "de minimis");
- b) definiti come Micro Imprese in base ai parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- c) che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in conto bloccato, gli aiuti sui quali pende un'ingiunzione di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE n. 659/1999 del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del Trattato CE;
- d) che siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale;
- e) che non siano in regola con le vigenti norme in materia di lavoro e prevenzione degli infortuni.

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5.1 La domanda di partecipazione

Ciascun Soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione, che costituisce piena accettazione del contenuto del presente avviso e che potrà riguardare una sola emissione di Minibond. Una ulteriore domanda di partecipazione potrà essere presentata solo a seguito della rendicontazione con esito positivo delle spese sostenute relative alla precedente domanda.

La domanda di partecipazione all'Iniziativa dovrà essere presentata esclusivamente *on line* a partire dalle ore 9 del 18 Febbraio 2016 sul Sistema di Procedura Informatica dove il Soggetto richiedente potrà preventivamente registrarsi in un'apposita sezione in cui saranno disponibili le modalità di registrazione e presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione conterrà la dichiarazione con cui il Soggetto richiedente manifesta la propria intenzione di voler emettere il Minibond e la richiesta di concessione del Voucher.

5.2. Contenuto della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione contiene le seguenti sezioni:

- a. "Requisiti di accesso", che comprende i dati relativi al Soggetto richiedente con riferimento a: sede legale, sede operativa, legale rappresentante, coordinate bancarie, contatto operativo.
- b. "Dati della domanda", che comprende i dati relativi a: sottoscrizione del minibond, costi emissione del minibond, informazioni economico-finanziarie, indicatori di bilancio, indicatori previsti dalla DGR 4084 del 25/9/2015 di Regione Lombardia, dichiarazioni per lo stacco del CUP, altre dichiarazioni, altre informazioni.
- c. "Documenti", che comprende: documenti da scaricare, documenti da caricare (di seguito indicati come allegati) dati da compilare nel caso in cui l'impresa detenga partecipazioni di controllo in altre società ovvero il capitale della società richiedente sia controllato da un società terza, il modulo relativo alla domanda di contributo.

Le sezioni a) e b), devono essere compilate, a pena di inammissibilità della domanda di partecipazione. La sezione c) è funzionale all'acquisizione della documentazione di partecipazione ed alla produzione della stessa.

Nella domanda di partecipazione, il Soggetto richiedente potrà richiedere, nel caso in cui non abbia già acquisito alcun impegno alla sottoscrizione da parte di un Investitore Istituzionale, di

usufruire dell'Elenco degli Investitori Istituzionali Convenzionati. L'Investitore Istituzionale Convenzionato, su richiesta del Soggetto richiedente, potrà assisterlo nel collocamento e/o potrà sottoscrivere una quota della parte rimanente dell'emissione obbligazionaria.

Inoltre potrà richiedere a Finlombarda, che si rende disponibile a prestarla a titolo gratuito, assistenza nell'espletamento di alcuni adempimenti operativi in preparazione dell'operazione di emissione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- a) eventuale delega a soggetto esterno delegato alla presentazione e gestione della domanda di partecipazione;
- b) i dati finanziari relativi alla situazione aggiornata dei fidi a breve, finanziamenti a medio/lungo termine, leasing, immobili di proprietà dell'impresa o dei controllanti (soci/impresa) secondo la modulistica resa disponibile dal Sistema Informativo
- c) gli ultimi due bilanci approvati e consolidati se esistenti, completi di Nota Integrativa, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della società di revisione.
- d) la bozza di bilancio d'esercizio (e consolidato se esistente) dell'ultimo esercizio chiuso, ma ancora da approvare, alla data di presentazione della domanda di partecipazione con dicitura "bozza" e sottoscrizione del legale rappresentante.
- e) l'ultima situazione semestrale (e consolidata se esistente) aggiornata al momento della domanda di partecipazione con dicitura "definitivo" e sottoscrizione del legale rappresentante.
- f) il *business plan* quantitativo completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Le informazioni dovranno essere fornite anche in formato Excel complete dell'esercizio in corso e dei tre successivi
- g) il *business plan* qualitativo con descrizione accurata dell'attività svolta, della strategia aziendale, del contesto competitivo del Soggetto richiedente, degli investimenti che il Soggetto richiedente intende finanziare, del *break-down* per aree aziendali di costi, ricavi e MOL, dell'evoluzione attesa del *cash flow* coerente con la parte quantitativa.
- h) dichiarazione sul/sui titolare/i effettivo/i del Soggetto richiedente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231 del 2007 in materia di antiriciclaggio sottoscritta con firma digitale o elettronica;

- i) documento di identità in corso di validità del/dei titolare/i effettivo/i
- j) codice fiscale del/dei titolare/i effettivo/i
- k) documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del Soggetto richiedente
- l) dichiarazione/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti de minimis all'impresa unica, come definita dall'art. 2, par. 2 del Regolamento de minimis. La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente. A corredo della stessa andrà altresì allegata analogo dichiarazione di eventuali imprese ad essa collegate firmata digitalmente o elettronicamente dai rispettivi legali rappresentanti (i format e le relative istruzioni per la compilazione sono scaricabili dalla sezione di cui alla precedente lettera o.)
- m) Centrale Rischi resa disponibile da una banca del Soggetto richiedente:
 - ultime due segnalazioni disponibili alla data di presentazione della domanda, suddivise per forma tecnica (autoliquidanti, a scadenza, a revoca, firma, sofferenze, ecc.) e relative sia alla banca segnalante che all'intero sistema
 - andamentale degli ultimi 12 mesi (accordato e utilizzi per "Totale cassa e firma") relativo sia alla banca segnalante che all'intero sistema
- n) nel caso di presentazione della domanda di partecipazione a fronte di un impegno alla sottoscrizione del Minibond già acquisito da parte di un Investitore Istituzionale selezionato sul mercato dal Soggetto richiedente, la copia della dichiarazione di impegno alla sottoscrizione rilasciata dal medesimo investitore.

5.3 Perfezionamento della domanda di partecipazione

Al termine della compilazione della domanda di partecipazione e prima del suo caricamento, il Sistema di Procedura Informatica produrrà un modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritto a cura del legale rappresentante del Soggetto richiedente con l'apposizione della propria firma digitale o elettronica, apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

Le domande di partecipazione comprensive dei loro allegati dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente in seguito all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo.

L'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo deve essere effettuato con carta di credito nei circuiti abilitati VISA e MASTERCARD.

5.4 Cause di inammissibilità della domanda di partecipazione

Sono cause di inammissibilità della domanda di partecipazione:

- a) la presentazione di una domanda di partecipazione incompleta
- b) la mancanza o incompletezza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione nel rispetto di quanto prescritto dal presente articolo

Finlombarda effettuerà il monitoraggio costante delle domande presentate tramite il Sistema di Procedura informatica e potrà procedere alla chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse disponibili al raggiungimento della Dotazione finanziaria del Progetto Minibond per la sottoscrizione o per il contenimento degli oneri connessi all'emissione di Minibond. In tali casi Finlombarda ne darà adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.finlombarda.it.

6. PROCESSO DELL'INIZIATIVA

6.1 Espletamento dell'istruttoria formale

Finlombarda entro 10 giorni dalla data di protocollazione della domanda di partecipazione verificherà, anche sulla base delle autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 rese dall'Impresa, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione, come risultante dal Sistema di Procedura Informatica, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4.1, verificando che non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 4.1.1. L'esito delle verifica verrà comunicato attraverso il Sistema di Procedura Informatica.

6.2 Valutazione di merito di credito

Finlombarda effettuerà per le sole imprese ammissibili all'esito dell'istruttoria formale, una valutazione di merito di credito entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'istruttoria formale. All'esito dell'istruttoria di merito di credito Finlombarda potrà richiedere al Soggetto richiedente, l'emissione di obbligazioni con una scadenza inferiore o caratteristiche differenti rispetto a quelle proposte dal Soggetto richiedente stesso in sede di domanda di partecipazione.

Inoltre Finlombarda, nell'ambito delle proprie valutazioni ai fini della sottoscrizione, si riserva di effettuare analisi relative alla concentrazione del portafoglio (per classe di rating, area geografica, settore).

In caso di valutazione positiva, Finlombarda rilascerà all'Impresa una lettera di impegno alla sottoscrizione (di seguito la "**Lettera di Impegno**"), della durata di 6 (sei) mesi, condizionata al permanere del merito di credito dell'Impresa emittente che Finlombarda monitorerà sino alla sottoscrizione obbligazionaria. L'impegno alla sottoscrizione potrà essere assunto per un importo pari ad un massimo del 40% dell'importo proposto in emissione adeguato in base all'importo effettivamente raccolto.

La Lettera di Impegno prevedrà, quali condizioni sospensive della propria efficacia:

- la redazione di un documento di ammissione e di un regolamento del prestito soddisfacenti per Finlombarda;
- il rispetto di *covenants* finanziari ed informativi e/o il verificarsi di eventuali altre condizioni specificamente individuati da Finlombarda;
- la sussistenza di tassi di rendimento dei titoli di Stato di scadenza corrispondente all'obbligazione non oltre 75 bps rispetto a quello in essere al momento del rilascio della lettera di impegno;

La sottoscrizione del Minibond da parte di Finlombarda è, in ogni caso, condizionata alla sottoscrizione del restante importo dell'emissione da parte di Investitori Istituzionali Convenzionati o di Investitori Istituzionali.

Nel corso del procedimento, è facoltà di Finlombarda richiedere alle imprese chiarimenti ed integrazioni documentali.

6.3 Accesso all'Elenco degli Investitori Istituzionali da parte dell'Impresa

Al termine della valutazione di merito creditizio da parte di Finlombarda il Soggetto richiedente potrà selezionare uno o più Investitori Istituzionali Convenzionati dall'Elenco degli Investitori Istituzionali Convenzionati affinché possa/possano svolgere una delle seguenti funzioni:

- collocatore delle obbligazioni con sottoscrizione a fermo dell'intero importo in emissione;

- collocatore delle obbligazioni senza sottoscrizione integrale a fermo dell'importo in emissione;
- sottoscrivere le obbligazioni .

La possibilità di accesso all'Elenco degli Investitori Istituzionali è concessa qualora l'impresa non disponga già all'atto della presentazione della domanda di partecipazione dell'impegno alla sottoscrizione di almeno il 60% dell'importo proposto in emissione da parte di un Investitore Istituzionale.

7. CONDIZIONI FINANZIARIE

7.1 Caratteristiche dell'obbligazione

All'atto di presentazione della domanda di partecipazione le Imprese indicheranno la durata delle obbligazioni di cui intendono proporre la sottoscrizione che deve essere ricompresa tra un minimo di tre ed un massimo di sette anni, indicando la modalità di rimborso che potrà essere bullet (pagamento del capitale a scadenza) o amortising, con pagamento in entrambi i casi degli interessi semestrali o annuali eventualmente richiedendo un pre-ammortamento di massimo 36 mesi in linea con gli investimenti da effettuare.

Gli importi delle obbligazioni da emettere dovranno essere compresi tra un minimo di un milione ed un massimo di venti milioni di euro.

Finlombarda si riserva il diritto di cedere in qualsiasi momento le obbligazioni sottoscritte sul mercato secondario.

7.2 Condizioni di emissione

Le condizioni di emissione verranno stabilite in base alle caratteristiche economico-finanziarie delle Imprese e proposte da Finlombarda in seguito alla propria valutazione di credito positiva indicando una cedola ad un livello compreso tra il 2,75% e il 7%.

7.3 Garanzie ed impegni

Nel regolamento del titolo potranno eventualmente essere presenti garanzie reali, ivi incluse, senza limitazioni, ogni garanzia reale, ipoteca, usufrutto, pegno, vincolo, diritto di superficie, servitù su beni di cui l'Impresa sia proprietaria e del Fondo Centrale di Garanzia.

Potranno essere altresì previste, a favore degli investitori, clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento, quali ad esempio e non in via esaustiva:

- a) Pari passu
- b) Cambio di controllo
- c) Negative Pledge
- d) Limiti alla cessione dei beni
- e) Covenants finanziari
- f) Covenants informativi
- g) Limite all'indebitamento finanziario complessivo
- h) Limite alla contrazione di nuovo indebitamento finanziario.

Qualsiasi commissione applicata dal Fondo Centrale di Garanzia o da altri soggetti, relativa all'emissione obbligazionaria è a carico esclusivo dell'Impresa

8. CARATTERISTICHE DEL VOUCHER E MODALITA' DI CONCESSIONE DELLO STESSO

Il Soggetto richiedente potrà accedere ad un Voucher sino alla concorrenza del valore massimo di 30 mila euro. Il Voucher è concesso a valere su risorse di Regione Lombardia, a copertura dei costi legati all'emissione del Minibond, e verrà erogato all'Impresa sulla base della rendicontazione delle spese dalla stessa effettivamente sostenute.

La concessione del Voucher è deliberata al momento dell'assunzione della delibera di merito di credito e rimane risolutivamente condizionata all'avvenuta sottoscrizione dei Minibond da parte di Finlombarda e degli Investitori istituzionali nonché del loro regolamento, perfezionato mediante il trasferimento dei titoli obbligazionari a fronte di liquidità.

Rientrano tra le spese ammissibili rimborsabili integralmente nei limiti sopra specificati ai fini dell'ottenimento del Voucher:

- a. i costi legali per la predisposizione del prospetto informativo;
- b. gli oneri relativi al Monte titoli (non comprende i costi annuali, ma solo il costo di prima quotazione);
- c. i costi di quotazione sul mercato scelto da parte dell'Impresa beneficiaria (non comprende i costi annuali, ma solo il costo di prima quotazione);

- d. i costi di Banca depositaria del primo anno di quotazione;
- e. i costi di certificazione del bilancio di esercizio.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

Ai fini dell'erogazione del Voucher, il Soggetto richiedente è tenuto a rendicontare le spese sostenute nel rispetto dei principi e delle condizioni descritte nel presente articolo.

9.1. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese viene effettuata entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla Data di regolamento, sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- contratto di consulenza e relativa fattura emessa dal fornitore di servizi con il quale il contratto è stato stipulato;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento del servizio a mezzo bonifico bancario e produzione dell'estratto di conto corrente bancario attestante il pagamento.

Ai fini della rendicontazione delle spese è necessario caricare sul Sistema di Procedura Informatica, utilizzando l'apposita funzione di Rendicontazione, copia elettronica del giustificativo di spesa e della relativa quietanza in un unico file in formato pdf.

Verrà reso disponibile sul Sistema di Procedura Informatica il manuale d'uso per il corretto svolgimento della fase di rendicontazione.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione, devono essere conservati dal beneficiario per un periodo di 10 anni dalla data della erogazione da parte di Finlombarda e devono essere resi consultabili in maniera aggregata, per gli accertamenti e le verifiche, su richiesta di Finlombarda e/o della Regione Lombardia.

9.2 Erogazione del Voucher

Finlombarda provvederà a verificare le rendicontazioni seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, attraverso il controllo di:

- documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute ;
- ammissibilità delle spese effettuate, in coerenza con il presente avviso, rispetto alla proposta presentata in fase di domanda;

- regolarità contributiva del Soggetto Richiedente (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC).

Il termine entro il quale Finlombarda dovrà concludere l'attività di verifica di rendicontazione è fissato in 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di avvenuto invio della rendicontazione, secondo quanto disciplinato al paragrafo precedente. Resta ferma la facoltà, in capo a Finlombarda, in caso di pratiche con documentazione mancante o incompleta, di richiedere ai Soggetti Richiedenti, prima della decorrenza del termine sopra citato, chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione; in tal caso, i termini temporali di cui sopra sono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta.

Nel caso di esito negativo delle verifiche effettuate da Finlombarda, al soggetto richiedente non sarà concesso il Voucher.

Sarà cura di Finlombarda informare il Soggetto Richiedente, a mezzo e-mail generata dal Sistema di procedura informatico, dell'esito delle verifiche e della concessione o meno del Voucher. In ogni caso il Voucher verrà concesso fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'erogazione del Voucher sarà effettuata da Finlombarda entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della concessione.

10. RINUNCIA, REVOCA e DECADENZA DELL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA

10.1 Rinuncia

Il Soggetto richiedente può rinunciare all'emissione obbligazionaria in qualsiasi momento compreso tra la ricezione della comunicazione di cui al punto 6.3 e la data di emissione stessa.

10.2 Revoca

L'operazione di emissione può essere revocata precedentemente l'emissione dei titoli nei seguenti casi:

- a) Qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui al precedente 4.1
- b) Qualora il Soggetto richiedente venga posto in stato di liquidazione o venga sottoposto a procedura concorsuale.

L'Impresa beneficiaria dovrà comunque restituire gli importi corrisposti a titolo di voucher da parte di Finlombarda.

10.3 Decadenza

Qualora l'Impresa beneficiaria non rispetti i vincoli e le prescrizioni imposte da Finlombarda o dall'Intermediario finanziario e/o bancario convenzionato, precedentemente all'emissione dei titoli, gli impegni assunti dai sottoscrittori decadono automaticamente.

11. REGIME DI AIUTO

Il Voucher è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento CE 1407/2013 sul de Minimis.

12. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti: www.finlombarda.it e www.regione.lombardia.it.

Si fa presente che Finlombarda non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile in caso di eccezionali e gravi malfunzionamenti del Sistema di procedura informatica.

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento CE n. 1407/2013 sul de Minimis

Regolamento CE n. 659/1999

Regolamento(CE) n. 800/2008 della Commissione

Regolamento (UE) n. 651/2014

Decreto sviluppo, d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 83,

Decreto Sviluppo bis d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 come modificato dalla legge di conversione del 17 dicembre 2012 n. 221,

Decreto Destinazione Italia d.l. 23 Dicembre 2013 n. 145 come modificato dalla legge di conversione del 21 Febbraio 2014 n. 9,

Decreto Crescita e Competitività d.l. 24 Giugno 2014 n. 91 come modificato dalla legge di conversione dell'11 Agosto 2014 n. 116

DGR n. 65 del 23 maggio 2014

DGR 4084 del 25 settembre 2015

14. RICHIESTA DI INFORMAZIONE E PUNTI DI CONTATTO

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta alla seguente casella di posta elettronica minibond@finlombarda.it

Per l'assistenza tecnica alla compilazione *on line* è possibile contattare ...

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati forniti a Finlombarda S.p.a. saranno oggetto di trattamento anche mediante inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.

In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i.

Titolare e responsabile del trattamento è Finlombarda S.p.A. nella persona del legale rappresentante.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento della presente Iniziativa è Francesco Acerbi